



Determina a contrarre

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento della fornitura di materiale igienico-sanitario

Determina n. 2/24

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice appalti”;

Visto l’art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del già menzionato decreto legislativo prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Atteso che si rende necessario procedere all’approvvigionamento di materiale igienico-sanitario;

Verificato che non è attiva alcuna convenzione per la suddetta tipologia merceologica;

Vista la Delibera n. 582/2023 dell’ANAC, in materia di avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici, la quale precisa, che a decorrere dal 1° gennaio 2024 sarà attiva la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l’assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

Visto l’art. 25 del D. Lgs. 36/2023, avente ad oggetto le “Piattaforme di approvvigionamento digitale”;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento efficienza ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sotto soglia ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Visto l’art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 che prevede la deroga all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00)

Atteso che la Soc. Pelizzon Srl interpellata per la fornitura dei beni in oggetto, si è resa disponibile ad effettuare la fornitura medesima per un costo stimato pari ad €262.80 oltre iva;

Considerato che la Soc. Pelizzon presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, avendo già svolto per l'Avvocatura prestazioni di servizio professionale di uguale contenuto con esito positivo, anche in relazione alle modalità di rapida consegna vista la particolare situazione logistica della sede dell'Ufficio;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto a favore della società Pelizzon Srl, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Dato atto che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 91, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nonché Patto d'Integrità;

Acquisito il CIG B2403743CC dall'ANAC attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

Visti:

- L. 241/90 e succ. mod.
- D. lgs 165/2001
- L. 136/2010
- L. 190/2012
- D. lgs 33/2013
- il DPR 445/2000
- il DPCM 29 novembre 2023, n. 210
- il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Avvocatura dello Stato vigente;

DETERMINA

l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto a favore della società Pelizzon Srl ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per l'acquisizione della fornitura di cui in premessa al costo complessivo presunto di €. 262,80 oltre IVA .

- Di imputare la citata spesa al pertinente capitolo 4461 pg 1 della gestione in conto competenza del Bilancio per l'esercizio in corso.
- Di precisare che si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare fattura elettronica al protocollo dell'Avvocatura e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, della fornitura effettuata con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti.
- di nominare RUP ex art. 15 del d.lgs. 36/2023 la dr.ssa Patrizia Ravelli previa acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitti di interessi resa all'Amministrazione e trasmessa al RPCT.
- Di disporre la trasmissione del presente atto al RPCT per la pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocato Distrettuale
(Avv. Stefano Maria Cerillo)